

I cittadini 'ridisegnano' il porto

Il piano strategico sarà organizzato da tutti. Il sindaco: «Non è progetto politico»

IL FUTURO di Ancona è nelle mani dei suoi cittadini. Lascia la parola a loro il Comune che dà ufficialmente il via alla stesura del Piano strategico della città, uno strumento, un progetto in cui tutti saranno protagonisti. Ieri mattina sono stati presentati i primi passi dal comitato direttivo che è composto dal rettore dell'Università Politecnica delle Marche, Saurò Longhi, dal presidente della Camera di Commercio di Ancona Giorgio Cataldi, dal presidente dell'Autorità portuale, Rodolfo Giampieri (assente per motivi istituzionali), il direttore generale del Comune di Ancona Giancarlo Gasparini, Claudio Centanni, dirigente servizio pianificazione urbanistica, dal sindaco Valeria Mancinelli e dall'assessore al Piano strategico, Ida Simonella. La fase preparatoria è dunque pressoché terminata e inizia lo studio dell'Ancona dei prossimi dieci anni per quanto riguarda il suo sviluppo economico, sociale e culturale. Fi-

no al 19 settembre sarà possibile iscriversi (inviando una mail a info@strategicaancona.it oppure al numero 071/222.2375 - 222.2174 o tramite form presente su www.strategicaancona.it) per poter dire la propria su porzioni di territorio, su specifiche esigenze. Insomma «un'azione di responsabilità» - ha detto Iolanda Romano, curatrice del progetto - che gli an-

conetani possono o non possono prendersi». Dopo una prima fase di ascolto dei principali stakeholders, istituzioni, imprenditori, organizzazioni e associazioni che operano in città nel settore della cultura e del volontariato, le attività del Piano Strategico entreranno nel vivo ed avranno nell'Open Space Technology in programma sabato 26 settembre (alla Mole

Vanvitelliana dalle 10 alle 17) un momento di fondamentale condivisione per immaginare quale futuro vogliamo per Ancona al 2025. Fondamentale sarà l'apporto dei 17mila studenti universitari, ha detto Longhi, «che il 25 settembre saranno anche protagonisti della Notte bianca della ricerca e che sicuramente daranno il loro contributo anche all'Ost del gior-



LA CURATRICE ROMANO
«AZIONE DI RESPONSABILITÀ
CHE GLI ANCONETANI
ORA POSSONO PRENDERSI»

IL DIRETTORE GASPARINI
«È UNA CITTA CHE NECESSITA
DI UNA NUOVA VISIONE
VISTE LE POTENZIALITÀ»

no dopo». Cataldi, presidente della Camera di commercio, ha ricordato come «la sinergia tra istituzioni e rappresentanze cittadine sia necessaria, in uno sforzo comune, per superare conflittualità e trovare una progettazione del futuro di ampio respiro». Il direttore generale del Comune nonché del piano strategico, Gasparini, ha puntualizzato come la macchina comunale lavorerà con entusiasmo a questo importante progetto per una nuova Ancona. «Città che necessita di una nuova visione tenendo conto delle sue innumerevoli potenzialità», ha rimarcato Ida Simonella, assessore al Piano strategico. E ancora la Romano: «Dietro questo progetto non c'è un grande investimento ma tanta voglia di fare». Il sindaco Mancinelli ha insistito sul 'motivo' dell'iniziativa: «Non è un progetto politico ma per la città e della città di cui saranno titolari e artefici tutti i cittadini».

Maria Gloria Frattagli